



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”
CASERTA

Deliberazione del Direttore Generale N. 99 del 02/10/2025

Proponente: Il Direttore UOC EPIDEMIOLOGIA, QUALITA, PERFORMANCE, FLUSSI INFORMATIVI

Oggetto: Approvazione revisione 1 alla procedura “Valutazione del fabbisogno formativo aziendale e redazione del Piano Formativo Aziendale” approvata con Delibera del Direttore Generale n. 848 del 01/08/2025

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 03/10/2025 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITA'

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI

Direttore ad interim Luigia Infante

ELENCO FIRMATARI

Gennaro Volpe - DIREZIONE GENERALE

Vincenzo Giordano - DIREZIONE SANITARIA

Chiara Di Biase - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Federica D'Agostino - UOC EPIDEMIOLOGIA, QUALITA, PERFORMANCE, FLUSSI INFORMATIVI

Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI, Dr. Mauro Ottaiano

Oggetto: Approvazione revisione 1 alla procedura “Valutazione del fabbisogno formativo aziendale e redazione del Piano Formativo Aziendale” approvata con Delibera del Direttore Generale n. 848 del 01/08/2025

Direttore U.O.C. EPIDEMIOLOGIA, QUALITÀ, PERFORMANCE, FLUSSI INFORMATIVI

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue e i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.

Premesso:

- che le organizzazioni sanitarie sono tenute a perseguire il miglioramento continuo della qualità dei servizi che offrono ed il raggiungimento-mantenimento di elevati standard assistenziali, stimolando la creazione di un ambiente che favorisca l'eccellenza professionale;
- che in tale ottica, l'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta (di qui innanzi solo Azienda) considera la formazione un pilastro essenziale per raggiungere gli obiettivi aziendali, valorizzando le competenze professionali e migliorando i servizi offerti ai cittadini;
- che con Deliberazione del Direttore Generale, n. 206 del 21/02/2024 è stato adottato il “Regolamento per la formazione e l'aggiornamento professionale” con la finalità di gestire correttamente l'intero percorso volto all'acquisizione e al mantenimento delle competenze professionali;
- che con Deliberazione del Direttore Generale, n. 848 del 01/08/2025 è stata approvata e adottata la procedura “Valutazione del fabbisogno formativo aziendale e redazione del Piano Formativo Aziendale”;
- che in fase iniziale di sperimentazione, si è avuto modo di valutare la necessità di rimodulare le tempistiche e modificare i livelli di responsabilità indicate nella procedura di rilevazione del fabbisogno formativo di cui al precedente punto;

Considerato:

- che le rimodulazioni di cui alla premessa non variano la struttura e i contenuti del documento;

Ritenuto:

- che tali rimodulazioni possano essere evidenziate tramite una revisione del testo della procedura di cui alla Del. n. 848 del 01/08/2025;

Attestata

Deliberazione del Direttore Generale

- la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.lgs. 196/2003, così come integrato con le modifiche prodotte dal D.lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle successive introduzioni previste dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro “diffusione”, e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso gli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

PROPONE

1. di approvare la revisione 1 del documento di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 01/08/2025, allegato al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di confermare quanto definito nella Del.n.848 del 01/08/2025 ad eccezione delle tempistiche e dei livelli di responsabilità di cui alla procedura revisionata in allegato alla corrente delibera;
3. di precisare che le date indicate come scadenze nelle modalità operative della richiamata procedura andranno a pieno regime nell'anno 2026 e che, per l'anno 2025, si procede in deroga alle date indicate in procedura, se necessario, trattandosi ancora di una fase sperimentale, facendo riferimento alle comunicazioni di avvio lavori;
4. di trasmettere copia del presente atto:
 - ✓ al Collegio Sindacale, ai sensi di legge;
 - ✓ ai Direttori di Dipartimento ai Direttori U.O.C. e Responsabili U.O.S.D. nonché al Dirigente Sitra e per il loro tramite, a tutti i dipendenti;
 - ✓ all'incaricato della funzione professionale: “Formazione e Aggiornamento Professionale” quale referente unico dott. Ciro Alizieri;
 - ✓ al supervisore dott.ssa Valentina Di Palma;
 - ✓ al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione per la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web aziendale;
 - ✓ ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico del Provider;
 - ✓ al Direttore U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione nella qualità di referente PIAO;
 - ✓ alla Società IT-LAV ai seguenti indirizzi: d.sagarese@itlav.com; itlav@pec.it;
5. di rendere lo stesso immediatamente eseguibile, stante la necessità di avviare tempestivamente il processo di rilevazione del fabbisogno formativo.

IL DIRETTORE U.O.C.

EPIDEMIOLOGIA, QUALITA', PERFORMANCE E

FLUSSI INFORMATIVI

Dott.ssa Federica D'Agostino

Deliberazione del Direttore Generale



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Gennaro Volpe

individuato con D.G.R.C. n. 591 del 06/08/2025

immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 109 del 08/08/2025

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore UOC Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo sotto riportati:

Il Direttore Sanitario Dr. Vincenzo Giordano favorevole

Il Direttore Amministrativo Avv. Chiara Di Biase favorevole

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **Approvare** la revisione 1 del documento di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 01/08/2025, allegato al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **Confermare** quanto definito nella Del.n.848 del 01/08/2025 ad eccezione delle tempistiche e dei livelli di responsabilità di cui alla procedura revisionata in allegato alla corrente delibera;
3. **Precisare** che le date indicate come scadenze nelle modalità operative della richiamata

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”
CASERTA

procedura andranno a pieno regime nell'anno 2026 e che, per l'anno 2025, si procede in deroga alle date indicate in procedura, se necessario, trattandosi ancora di una fase sperimentale, facendo riferimento alle comunicazioni di avvio lavori;

4. **Trasmettere** copia del presente atto:
- ✓ al Collegio Sindacale, ai sensi di legge;
 - ✓ ai Direttori di Dipartimento e per il loro tramite ai Direttori U.O.C. e Responsabili U.O.S.D di afferenza, nonché al Dirigente Sitra ed a tutti i dipendenti;
 - ✓ all'incaricato della funzione professionale: “Formazione e Aggiornamento Professionale” quale referente unico dott. Ciro Alizieri;
 - ✓ al supervisore dott.ssa Valentina Di Palma;
 - ✓ al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione per la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web aziendale;
 - ✓ ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico del Provider;
 - ✓ al Direttore U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione nella qualità di referente PIAO;
 - ✓ alla Società IT-LAV ai seguenti indirizzi: d.sagarese@itlav.com; itlav@pec.it;
5. **Rendere** lo stesso immediatamente eseguibile, stante la necessità di avviare tempestivamente il processo di rilevazione del fabbisogno formativo.

Il Direttore Generale

Gennaro Volpe

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



AORN
Sant'Anna e San
Sebastiano di
Caserta

PROCEDURA
VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO AZIENDALE E
REDAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Doc: P/01/S25

Edizione: 1

Revisione: 1

Pagina 1 di 10

1	INTRODUZIONE.....	2
2	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	DESTINATARI	3
4	MODALITÀ OPERATIVE.....	3
5	FLOW CHART	7
6	MATRICE RACI (Responsible – Accountable – Consulted – Informed).....	8
7	DIAGRAMMA DI GANTT	9
8	RIFERIMENTI.....	10

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Federica D'Agostino	Direttore UOC Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi	18.09.25	
	Valentina Di Palma	Dirigente Medico con IPB Formazione, Progettualità e Rapporti con l'Università	18.09.25	
	Ciro Alizieri	Posizione Organizzativa Formazione e Aggiornamento Professionale	18.9.25	
VERIFICA	Vincenzo Giordano	Direttore Sanitario	18/9/25	
APPROVAZIONE	Gennaro Volpe	Direttore Generale	23/9/25	
	Vincenzo Giordano	Direttore Sanitario	18/9/25	
	Chiara Di Biase	Direttore Amministrativo	18/9/25	

1 INTRODUZIONE

Presso l'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta (Azienda) è istituita la UOS Formazione, Progettualità e Rapporti con Università (UOS Formazione) la quale è strutturalmente incardinata nell'UOC Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi (UOC Epidemiologia).

Tale articolazione organizzativa riveste un ruolo strategico all'interno dell'Azienda, in quanto si occupa in maniera sistematica della promozione, pianificazione e realizzazione di attività formative rivolte a tutto il personale, con l'obiettivo prioritario di favorire il miglioramento qualitativo e il potenziamento delle competenze delle diverse professionalità sanitarie e amministrative coinvolte.

La UOS Formazione, ogni anno, definisce il Piano Formativo Aziendale (PFA) secondo quanto previsto dalla normativa sovra locale di riferimento e dei regolamenti aziendali.

Il PFA rappresenta uno strumento essenziale per orientare la crescita professionale, garantendo un'offerta formativa coerente con le esigenze operative e gli obiettivi strategici dell'organizzazione sanitaria.

In questa prospettiva, al fine di orientare in modo efficace le proposte educative aziendali in base alle reali necessità conoscitive sia individuali che trasversali, l'Azienda, con il presente documento, intende avviare una procedura strutturata e sistematica di Rilevazione e Analisi del Fabbisogno Formativo (RAFF).

Tale procedura rappresenta la fase iniziale e strategica dell'intero processo formativo aziendale, in quanto consente di costruire un'offerta didattica allineata ai bisogni conoscitivi e di aggiornamento del personale, contribuendo in maniera significativa al rafforzamento delle competenze professionali. Essa, pertanto, non si propone in alcun modo di valutare eventuali gap di competenze le quali sono ben evidenziate dagli elevati livelli di risultati strategici ed operativi raggiunti dall'Azienda e validati nell'ambito del consueto e consolidato ciclo della performance.

In tale ottica, la RAFF si configura come uno strumento fondamentale per garantire una formazione mirata ed efficace, finalizzata non solo allo sviluppo individuale, ma anche al miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, assicurando coerenza con gli indirizzi strategici dell'Azienda e con le priorità del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

Alla base di un'accurata RAFF vi sono due motivazioni principali: da un lato, essa permette di identificare in modo puntuale le aree tematiche di maggiore interesse, individuando le azioni formative più appropriate per soddisfare i bisogni educativi specifici; dall'altro, fornisce elementi oggettivabili, documentabili e misurabili, utili a supportare e giustificare le iniziative intraprese e gli investimenti economici destinati alla formazione, in un'ottica di trasparenza, efficienza e valorizzazione del capitale umano aziendale.

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La RAFF ha lo scopo di garantire una pianificazione coerente e strategica dell'offerta formativa aziendale. In particolare, mira a:

- promuovere percorsi omogenei e trasversali rispetto alle priorità aziendali;
- sviluppare format formativi aziendali strutturati, incentrati su tematiche strategiche;
- introdurre sistemi di valutazione sistematica degli interventi formativi, attraverso l'analisi della partecipazione, della compliance e del gradimento.

Il presente documento si applica ai seguenti ambiti coinvolti nella definizione del PFA:

- le direttive della direzione strategica;
- le proposte dei Direttori UOC/Responsabili UOS;
- le proposte dei singoli dipendenti.

In un'ottica di crescente digitalizzazione, questo processo sarà gestito attraverso la compilazione di apposita modulistica online disponibili sul sito aziendale.

3 DESTINATARI

Il presente documento è rivolto all'intero personale aziendale, includendo sia il personale dirigente che quello del comparto, appartenenti all'area sanitaria, nonché a quella professionale, tecnica e amministrativa.

In particolare, concorrono alla realizzazione della RAFF i seguenti attori:

- i singoli dipendenti;
- i Direttori di UOC;
- i Responsabili di UOSD;
- il Dirigente SITRA;
- le Posizioni Organizzative;
- i Coordinatori.

4 MODALITÀ OPERATIVE

4.1. Individuazione delle aree tematiche trasversali su cui formare il personale

La Direzione Strategica individua le aree tematiche trasversali prioritarie per la formazione del personale, in coerenza con gli obiettivi aziendali recependo le linee di indirizzo contenute nei Piani Sanitari Regionali o in altri atti normativi regionali o nazionali. Tali aree costituiscono la base di partenza per la pianificazione formativa annuale e saranno individuate, previa conferma da parte della Direzione Strategica, dalla UOS Formazione che analizza all'uopo gli atti di programmazione locali e sovra locali.

4.2. Definizione delle aree tematiche specifiche su cui formare il personale

Parallelamente all'individuazione dei fabbisogni trasversali, entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, la UOS Formazione trasmette a tutti i Direttori di UOC e ai Responsabili di UOSD una richiesta formale finalizzata alla segnalazione di ulteriori aree tematiche specifiche, considerate prioritarie sulla base delle esigenze formative delle singole strutture. Tali segnalazioni, volte a integrare le priorità strategiche, dovranno pervenire alla UOS Formazione entro e non oltre il 15 ottobre dello stesso anno.

4.3. Creazione di un questionario per la RAFF che tenga conto anche delle aree tematiche individuate

La UOS Formazione provvede alla predisposizione di un questionario online finalizzato alla RAFF, tenendo conto sia delle aree tematiche trasversali individuate dalla Direzione Strategica, sia di quelle specifiche segnalate dai Direttori di UOC e Responsabili di UOSD. Il questionario sarà reso disponibile dal giorno 30 ottobre alla sezione dedicata alla formazione del sito aziendale, al seguente link: <https://ecmpa.aorncaserta.it/app/>.

4.4. RAFF individuale attraverso la compilazione online progressivamente obbligatoria del questionario creato ad hoc

Tutti i dipendenti compilano il questionario online, entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno, completandolo in ogni sua parte. Tale adempimento è da ritenersi progressivamente obbligatorio nel senso che esso dovrà riguardare, nell'ambito del triennio successivo all'emanazione del presente documento, il 100% dei dipendenti. In tale ottica, il questionario dovrà essere compilato dal 50% del personale per il PFA 2026, dal 75% del personale per il PFA 2027 e dal 100% (con un minimo di tollerabilità del 10% per coprire eventuale lunghe assenze per malattia, aspettativa, etc.) del personale per il PFA 2028. A partire dal PFA 2029 l'obbligatorietà sarà totale sempre garantendo la tollerabilità minima del 10%.

La responsabilità del corretto completamento della rilevazione ricade, oltre che sul singolo dipendente, sui Direttori UOC e sui Responsabili di UOSD, che si faranno da tramite per le comunicazioni a partenza dalla UOS Formazione e che faciliteranno la partecipazione del proprio personale.

4.5. Stesura di una relazione sui fabbisogni formativi individuali espressi dal personale su cui tarare il PFA

Al termine della fase di compilazione dei questionari da parte del personale, la UOS Formazione provvederà, entro e non oltre il 7 dicembre, all'elaborazione di una dettagliata relazione analitica contenente l'esame sistematico dei fabbisogni formativi individuali

espressi dal personale. Tale relazione rappresenterà un documento strategico di sintesi, fondamentale per la successiva programmazione formativa, in quanto consentirà di evidenziare in modo puntuale le aree di interesse e di necessità espresse direttamente dagli operatori. Nello specifico, l'analisi sarà articolata tenendo conto sia delle aree tematiche trasversali, individuate in coerenza con le linee di indirizzo della Direzione Strategica e con gli obiettivi del PIAO, sia delle aree tematiche specifiche, già delineate nel corso delle attività di rilevazione precedenti o emerse nel confronto con i responsabili delle strutture aziendali sia delle preferenze espresse dal personale.

La relazione così prodotta sarà trasmessa ai Direttori UOC e ai Responsabili UOSD, i quali, partendo dai risultati emersi, saranno tenuti ad elaborare proposte formative coerenti e mirate.

4.6. Proposta dei progetti formativi in base alle indicazioni scaturite dalla RAFF

I Direttori UOC e i Responsabili UOSD nonché i responsabili/referenti di aree di interesse specifiche (come ad esempio la sicurezza sui luoghi di lavoro, la comunicazione istituzionale, etc.), sulla base della coerenza tra i fabbisogni espressi dal proprio personale afferente e le aree tematiche sia trasversali che specifiche individuate, elaborano proposte progettuali da inserire nel PFA. Le proposte dovranno essere compilate tramite modulistica online presente sul sito aziendale al link <https://ecmpa.aorncaserta.it/app/> entro e non oltre il 31 dicembre.

4.7. Sottomissione al vaglio del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dei progetti formativi proposti per la loro approvazione e successiva inclusione nel PFA

La UOS Formazione elabora l'istruttoria relativa ai progetti formativi proposti, al fine di sottoporli al vaglio del CTS. L'approvazione da parte del CTS rappresenta un passaggio obbligatorio e propedeutico per la successiva inclusione delle proposte all'interno del PFA.

4.8. Approvazione dei progetti formativi proposti

In assenza di rilievi, il CTS, entro il 15 gennaio, dopo aver analizzato tutte le proposte in sede di riunione approva i progetti formativi.

Qualora si rendesse necessaria l'approvazione di ulteriori proposte formative nel corso dell'anno — ad esempio per far fronte a esigenze locali o sovra-locali contingenti — il CTS può esprimere la propria approvazione anche mediante modalità semplificate. In tal caso, le proposte progettuali verranno trasmesse telematicamente ai componenti del CTS, i quali potranno esprimere eventuali osservazioni entro un termine prestabilito, trascorso il quale si procederà con l'approvazione automatica secondo il principio del silenzio-assenso.

4.9. Formulazione di rilievi e/o richiesta di modifiche ai proponenti

Nel caso in cui lo ritenga opportuno o necessario, il CTS, nell'ambito della propria funzione valutativa, può esprimere rilievi, osservazioni o richieste di integrazione e/o modifica in merito

alle proposte formative presentate dai proponenti.

Successivamente, le proposte oggetto di osservazioni o integrazioni saranno sottoposte a una nuova valutazione da parte del CTS, che potrà svolgersi, entro il termine ultimo del 15 gennaio, sia in modalità in presenza che attraverso strumenti di comunicazione a distanza (modalità smart di cui sopra), così come previsto al punto precedente. Tale flessibilità organizzativa intende favorire l'efficienza del processo di validazione e garantire la massima partecipazione dei componenti del CTS.

4.10. Inserimento dei progetti formativi nel PFA che sarà parte integrante del PIAO

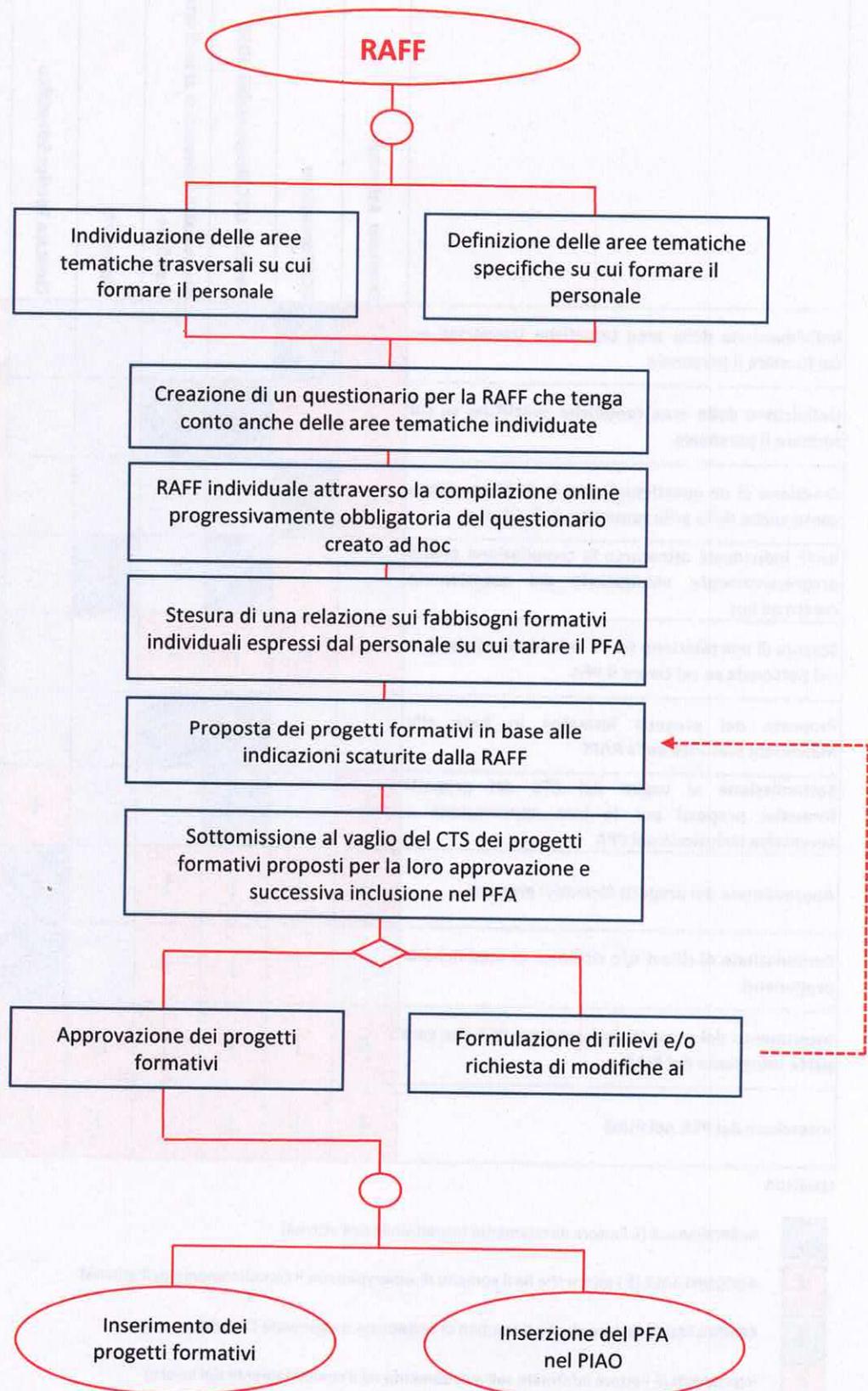
Una volta concluse le fasi valutative e approvative da parte del CTS, la UOS Formazione provvede alla redazione della versione definitiva del PFA, che comprende l'elenco aggiornato e validato dei progetti formativi da attuare nel corso dell'anno di riferimento.

Il documento definitivo sarà trasmesso in copia al Referente del PIAO, affinché se ne possa disporre per le fasi successive di integrazione nei documenti di pianificazione strategica aziendale.

4.11. Inserzione del PFA nel PIAO

Il Referente PIAO provvede all'inserimento del PFA all'interno del PIAO, di cui rappresenta parte integrante e sostanziale. In tal modo il PFA assume anche un valore programmatico, rendendolo uno strumento strategico per la misurazione dell'efficacia delle azioni formative, in coerenza con gli indicatori di risultato previsti nel PIAO.

5 FLOW CHART



6 MATRICE RACI (Responsible – Accountable – Consulted – Informed)

	Direzione Aziendale	UOS Formazione	Direttori UOC/Responsabili UOSD	Responsabili/referenti di aree di interesse specifiche	Dipendenti	Comitato Tecnico Scientifico	Posizione Organizzativa Formazione e Aggiornamento Professionale	Referente PIAO	Software house che gestisce il portale della formazione
Individuazione delle aree tematiche trasversali su cui formare il personale	A	R					I		
Definizione delle aree tematiche specifiche su cui formare il personale	I	A	R	R			I		
Creazione di un questionario per la RAFF che tenga conto anche delle aree tematiche individuate	A	R					I		C
RAFF individuale attraverso la compilazione online progressivamente obbligatoria del questionario creato ad hoc		I	R		R		R		C
Stesura di una relazione sui FF individuali espressi dal personale su cui tarare il PFA	I	A	I	I			R		
Proposta dei progetti formativi in base alle indicazioni scaturite dalla RAFF			R	R			I		C
Sottomissione al vaglio del CTS dei progetti formativi proposti per la loro approvazione e successiva inclusione nel PFA	A		R			I	C		
Approvazione dei progetti formativi proposti	A	I	I	I		R	I		
Formulazione di rilievi e/o richiesta di modifiche ai proponenti		I	I	I		R	I		
Inserimento dei progetti formativi nel PFA che sarà parte integrante del PIAO	A	I	I	I	I	I	I		
Inserzione del PFA nel PIAO	I	I	I	I	I	I	I	R	

LEGENDA

- R **RESPONSABLE** (È l'attore direttamente responsabile dell'attività)
- A **ACCOUNTABLE** (È l'attore che ha il compito di supervisionare il completamento dell'attività)
- C **CONSULTED** (È l'attore che ha il compito di revisionare e approvare l'attività)
- I **INFORMED** (È l'attore informato sull'avanzamento ed il completamento del lavoro)

7 DIAGRAMMA DI GANTT

	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO
Individuazione delle aree tematiche trasversali su cui formare il personale	X				
Definizione delle aree tematiche specifiche su cui formare il personale	X	X			
Creazione di un questionario per la RAFF che tenga conto anche delle aree tematiche individuate		X			
RAFF individuale attraverso la compilazione online progressivamente obbligatoria del questionario creato ad hoc		X	X		
Stesura di una relazione sui FF individuali espressi dal personale su cui tarare il PFA				X	
Proposta dei progetti formativi in base alle indicazioni scaturite dalla RAFF				X	
Sottomissione al vaglio del CTS dei progetti formativi proposti per la loro approvazione e successiva inclusione nel PFA					X
Approvazione dei progetti formativi proposti					X
Formulazione di rilievi e/o richiesta di modifiche ai proponenti					X
Inserimento dei progetti formativi nel PFA che sarà parte integrante del PIAO					X
Inserzione del PFA nel PIAO					X

LEGENDA



(È il periodo in cui l'attività deve essere avviata, eseguita e completata)



(È il periodo dell'anno precedente a quello di attuazione del PFA in cui lo stesso viene definito ed approvato)



(È il periodo dell'anno di attuazione del PFA)

8 RIFERIMENTI

- Accordo Stato – Regioni n.192 05/11/2009 “Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accreditamento dei Provider ECM, Formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formativa all'estero, i liberi professionisti”;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - 02/02/2017;
- Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM;
- Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario;
- Regolamento Aziendale Formazione e Aggiornamento Professionale (Deliberazione del Direttore Generale N. 206 del 21/02/2024);
- Sostituzione Componente - Gruppo Di Lavoro Comitato Scientifico Provider ECM Deliberazione del Direttore Generale N. 22 del 10/01/2025.